

ALLEGATO D



ASSOCIAZIONE CULTURALE TOMAX TEATRO
sede legale: Via Bellacosta 38/2 – 40137 Bologna
sede operativa: Via Fioravanti 22 – 40129 Bologna
Tel: 3490837261
P.Iva: 03306571203 – C:F: 91317310372
www.tomaxteatro.it - mail: tomaxteatro@alice.it

Alla c.a. Servizio Diritti dei cittadini – Area Cittadinanza attiva
Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna

PEC: aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it
Oggetto: “Progetto conCittadini 2018-2019”

RELAZIONE FINALE

A. Dati di riferimento:

Nome completo della Ragione Sociale del soggetto iscritto	Associazione Culturale Tomax Teatro
Codice fiscale	91317310372
P.IVA	03306571203
Sede legale (Via, n. civico e Città)	Via Bellacosta 38/2 Bologna
PEC	tomaxteatro@pec.it

B. Descrizione del progetto:

1. Tematica di lavoro	Memoria <input type="checkbox"/> Diritti <input checked="" type="checkbox"/> Legalità <input checked="" type="checkbox"/>
2. Titolo del progetto	Legalità e giustizia- La sostenibile fragilità dell'essere Tentacoli
3. Descrizione del progetto e obiettivi prefissati	<p>“Legalità e giustizia” è un progetto globale che racchiude in un unico progetto due temi in due fasi distinte: “La sostenibile Fragilità dell'essere” sul tema della violenza di genere e “Tentacoli” sul tema della mafia</p> <p>“La sostenibile fragilità dell'essere ” è un progetto che afferisce al macro-progetto “Legalità e giustizia”. E' un progetto sul tema della violenza di genere, rivolto alle nuove generazioni e ideato da Tomax Teatro insieme allo SPI-CGIL Regionale. Nasce con l'intento di formare le nuove generazioni al rispetto e di prevenire le dinamiche di prevaricazione e violenza verso le categorie più deboli. I fatti di cronaca nera non sono infatti altro che “la punta di un iceberg” di radici molto profonde: la prevenzione parte quindi da una educazione al rispetto che può sortire effetti sull'individuo proprio in età scolare.</p> <p>Contestualmente si favoriranno anche la partecipazione democratica l'impegno civile, con la volontà di formare una cittadinanza attiva attraverso forme di espressione artistica come il teatro, la scrittura e il cinema.</p> <p>Dopo avere parlato con esperti e avere ascoltato le testimonianze donne vittime di violenza, dopo essersi “nutriti” della loro testimonianza, i ragazzi delle scuole superiori prenderanno parte a laboratori di approfondimento, di drammaturgia e di teatro condotti da Max Giudici e Alice De Toma fino alla messa in scena di uno spettacolo interamente scritto ed interpretato da loro.</p> <p>Uno spazio di confronto e creazione dove comprendere attraverso l'immedesimazione il significato e le conseguenze della sopraffazione e la sua stretta connessione con i principi fondamentali della Costituzione e con il ruolo delle Istituzioni; uno spazio dove sentirsi completamente liberi di trasformare i propri pensieri o desideri di cambiamento in espressione artistica.</p> <p>Dopo essere stati sensibilizzati alla tematica grazie all'incontro con gli esperti e con il testimone diretto, verrà chiesto ai ragazzi di andare “a caccia di ingiustizie”, ovvero di documentarsi attraverso il confronto con professori, genitori, mass media, quotidiani e internet sui</p>



numerosissimi episodi di violenza fisica e psicologica nei confronti delle donne.

Questa fase di approfondimento è propedeutica e fondamentale per creare il contenuto del laboratorio di drammaturgia condotto dalla regista e drammaturga Alice De Toma, in cui il materiale scelto e portato dai ragazzi verrà trasformato nella sceneggiatura dello spettacolo finale. Lo spettacolo verrà interpretato dagli stessi ragazzi sotto la guida dell'attore e regista Max Giudici.

I laboratori saranno documentati a mezzo videocamera e il relativo esito confluirà nella produzione di un dvd in cui saranno montate unitariamente le varie fasi del lavoro svolto.

OBIETTIVI

L'obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare le nuove generazioni all'educazione e al rispetto in generale e nello specifico nei confronti delle donne. Un piccolo passo verso la costruzione di relazioni sane, che favoriscano il benessere dell'individuo e della collettività.

Crescere in un contesto sano in cui sia instaurata una relazione di rispetto i genitori e in cui si respiri un clima di serenità favorirà infatti la crescita di future generazioni in grado di rispettare se stessi e gli altri.

Non si lavorerà infatti solo sull'atteggiamento dell'uomo che deve rispettare la donna, ma anche e soprattutto sul rispetto che ogni essere umano deve in primo luogo a se stesso.

Contestualmente i laboratori teatrali e la costruzione di uno spettacolo corale sono ottimi strumenti per la formazione di una cittadinanza attiva, consapevole dei propri diritti e doveri, consapevole del contributo che ogni singolo elemento della società può apportare alla costruzione di un mondo più giusto.

"Tentacoli" è un progetto che afferisce al macro-progetto "Legalità e giustizia" ideato da Tomax Teatro che da 5 anni svolge percorsi di educazione alla legalità rivolti alle nuove generazioni.

Nasce con l'intento di approfondire le tematiche della legalità, della partecipazione democratica, della cittadinanza attiva e dell'impegno civile, attraverso forme di espressione artistica come il teatro.

Dopo aver ascoltato la testimonianza di vittime di mafia, i ragazzi delle scuole prenderanno parte a laboratori teatrali condotti da Max Giudici e Alice De Toma fino alla messa in scena di uno spettacolo interpretato da loro.



Grazie a un lavoro di improvvisazione si metteranno in scena momenti della Strage di Capaci, della strage di Pizzolungo, fino ad arrivare alle storie legate alla mafia in Emilia Romagna.

Uno spazio di confronto e creazione dove comprendere attraverso l'immedesimazione il significato del termine legalità e la sua stretta connessione con i principi fondamentali della Costituzione e con il ruolo delle Istituzioni; uno spazio dove sentirsi completamente liberi di trasformare i propri pensieri o desideri di cambiamento in espressione artistica.

I laboratori saranno documentati a mezzo videocamera e il relativo esito confluirà nella produzione di un dvd in cui saranno montate unitariamente le varie fasi del lavoro svolto.

OBIETTIVI

L'obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare le nuove generazioni affinché diventino una cittadinanza attiva, consapevole dei propri diritti e doveri, consapevole del contributo che ogni singolo elemento della società può apportare alla costruzione di un mondo più giusto. Non si cercheranno infatti solo le grandi storie di mafia di regioni lontane, ma si cercherà soprattutto di indagare come queste siano presenti in diversa forma anche nel nostro territorio e come le piccole azioni quotidiane siano le fondamenta e i mattoni di quel grande edificio pubblico che si chiama Stato.

4. Giovani coinvolti: numero, tipologia di aggregazione (es. CCRR, classe, ecc.)

- Scuole superiori Manzoni Bologna: primo incontro collettivo con i testimoni ed esperti, 100 studenti, partecipanti al laboratorio teatrale 45 studenti delle classi 1E e 2E
- Scuole medie Rolandino Bologna: primo incontro con testimoni ed esperti, 90 studenti. Partecipanti al laboratorio teatrale 26 studenti della classe 3G
- Scuole superiori Laura Bassi: primo incontro con testimoni ed esperti 120 studenti. Partecipanti al laboratorio teatrale 25 studenti della classe 1G

5. Partner e loro coinvolgimento

- Casa delle donne per non subire violenza Onlus (psicologhe ed esperte che hanno introdotto la tematica della violenza di genere nei primi incontri in aula magna)
- Spi Cgil Bologna (Contributo e individuazione delle tematiche da sviluppare)
- Libera Bologna (intervento degli esperti di Mafia durante i primi incontri in aula magna)

	<ul style="list-style-type: none">- Comune di Bologna (contributo per e aiuto nella individuazione delle scuole e dei testimoni diretti)- Quartiere Santo Stefano (Contributo, individuazione delle scuole e anteprima messa in scena per la giornata della legalità nella caserma dei carabinieri del quartiere Santo Stefano il giorno 8 maggio 2019)
<p>6. Coerenza fra le finalità, lo sviluppo e gli esiti del progetto (indicare la corrispondenza tra premesse, motivazioni, attività e risultati raggiunti)</p> <p><i>Si veda il Cap. VI, punto 3, lettera a) delle Linee Guida</i></p>	<p>Il progetto globale è ancora in corso.</p> <p>All'interno del macro-progetto, si è terminato "Tentacoli"</p> <p>Gli obiettivi del progetto sono stati raggiunti con successo. I ragazzi hanno lavorato in gruppo trovando una sinergia e una collaborazione tra loro molto intensa, e si sono dimostrati sensibili ai temi proposti. Significativi sono stati gli incontri con i testimoni, dove i ragazzi hanno potuto confrontarsi con realtà forti e per loro apparentemente lontane, avvicinandosi ad esse con coraggio e determinazione senza perdere la propria identità di adolescenti. Gli studenti della scuola Manzoni di Bologna, sono andati in scena con una rappresentazione finale il 18 dicembre 2018 nell'aula magna della scuola, in presenza di 80 compagni e 4 professori.</p> <p>"La sostenibile fragilità dell'essere" è ancora in corso con le scuole medie Rolandino e le scuole superiori Laura Bassi. Si concluderà con uno spettacolo corale unendo le due classi partecipanti. Lo spettacolo si svolgerà il 22 maggio 2019 al Teatro Arena del Sole alle ore 20.30 all'interno della rassegna "festival delle scuole" e una anteprima verrà realizzata il giorno 8 maggio per il Quartiere Santo Stefano nella Caserma dei carabinieri per la giornata sulla legalità.</p>
<p>7. Originalità e innovazione nel percorso sul piano contenutistico e metodologico (descrivere la ricerca e l'uso delle fonti, il coinvolgimento di realtà locali, le conoscenze e gli aspetti presi in esame, l'uso delle nuove tecnologie, gli strumenti di comunicazione e disseminazione)</p> <p><i>Si veda il Cap. VI, punto 3, lettera b) delle Linee Guida</i></p>	<p>I ragazzi partecipanti hanno trasformato le storie dei testimoni in un testo drammaturgico da poter portare in scena. Hanno scritto il soggetto delle storie ascoltate e lo hanno trasformato in dialoghi e monologhi fino alla costituzione di un copione unitario. In questo modo si sono sentiti partecipi a 360 gradi del progetto, essendone non solo uditori, ma anche autori e protagonisti.</p> <p>Il lavoro di gruppo ha rafforzato i rapporti tra loro, non solo a livello comunicativo ma soprattutto a livello emozionale, cioè andando oltre le discriminazioni e a dinamiche di bullismo esistenti. Anche chi di solito rimane emarginato o meno considerato ha potuto inserirsi e trovare il proprio collocamento nel gruppo.</p>
<p>8. Coinvolgimento effettivo del gruppo dei giovani partecipanti nella realizzazione del progetto e valorizzazione del loro contributo nel percorso di cittadinanza attiva</p>	<p>Tutti i partecipanti al progetto: classe 1E e 2E scuole superiori Manzoni (Tentacoli). Sono stati coinvolti pienamente nello sviluppo e realizzazione del progetto. Hanno creato team di scrittura scenica composto da 3-4 ragazzi che con tempistiche da</p>

Si veda il Cap. VI, punto 3, lettera c) delle Linee Guida

professionisti consegnavano ai compagni impegnati nelle improvvisazioni e prove dello spettacolo tutte le scene le modifiche che durante il lavoro di laboratorio teatrale venivano fatte. Chi era impegnato come attore, non si è limitato a recitare la propria parte, ma ha contribuito nella ricerca dei costumi e oggetti di scena. Nei momenti più difficili dove alcuni compagni sembravano meno convinti e determinati, il resto del gruppo interveniva sollecitandoli ad un impegno maggiore e senza esitare prendevano in sostituzione il personaggio di chi quel giorno era assente. Attualmente le classi 1G scuole superiori Laura Bassi e 3G scuole medie Rolandino, sono impegnati nella realizzazione dello spettacolo "La sostenibile fragilità dell'essere" con le stesse modalità di impegno e coinvolgimento nella scrittura del copione e la messa in scena dello spettacolo.

9. Relazione con l'Assemblea legislativa
(coinvolgimento dell'Assemblea nelle fasi di sviluppo del progetto; aggiornamenti – per un massimo di due comunicazioni via mail - rispetto alle fasi del progetto)

Si veda il Cap. VI, punto 3, lettera d) delle Linee Guida

Coinvolgimento della coordinatrice del progetto conCittadini Rosa Maria Manari come relatrice nella conferenza stampa del progetto "La sostenibile fragilità dell'essere" Lunedì 4 febbraio 2019 alle 12, nella sala stampa Luca Savonuzzi di Palazzo d'Accursio. Intervento di Elisa Renda dell'Assemblea Legislativa come rappresentante del progetto conCittadini al primo incontro con le scuole medie Rolandino, martedì 5 febbraio 2019.

intervento di Rosa Maria Manari come rappresentante del progetto conCittadini al primo incontro con le scuole superiori Laura Bassi, martedì 12 febbraio 2019. Invio di materiale fotografico di entrambi i sotto-progetti e creazione della scheda sul sito di Concittadini.

10. Apertura del percorso al contesto comunitario e territoriale attraverso un evento di socializzazione sul territorio
(descrivere l'evento di socializzazione più qualificante per il percorso)

Si veda il Cap. VI, punto 3, lettera e) delle Linee Guida

a. Evento già realizzato

Tipologia e contenuto dell'evento
Partner e il loro coinvolgimento nella realizzazione dell'evento
Numero dei partecipanti coinvolti
Risultati raggiunti
Modalità di divulgazione e disseminazione dell'evento

20 marzo 2019 dalle 9:30 alle 12:00 presso la Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio.
Partecipazione di 8 studenti rappresentativi della scuola Manzoni per il progetto "Tentacoli" alla restituzione di tutti i laboratori svolti nelle scuole nell'ambito del progetto di educazione alla legalità, Educalè. Presente il Vicesindaco Marilena Pillati. Gli studenti alla presenza di circa 200 partecipanti di altri laboratori, hanno presentato spezzoni tratti dallo spettacolo sul tema della mafia realizzato durante i laboratori e presentato il 18 dicembre nell'aula magna delle scuole Manzoni. Hanno seguito i complimenti del Vicesindaco Pillati.

b. Evento da realizzare

Tipologia e contenuto dell'evento

Partner e il loro coinvolgimento nella realizzazione dell'evento

Numero dei partecipanti previsti

Obiettivi prefissati

Tappe di progettazione

Modalità di promozione dell'evento

A fine laboratori del progetto sulla violenza di genere "La sostenibile fragilità dell'essere" verrà realizzato uno spettacolo che sarà inserito nella rassegna festival "Il teatro delle scuole" organizzata dal teatro Arena del Sole. Il 22 maggio 2019 alle 20.30 presso l'Arena del Sole, gli studenti della 1G del Laura bassi e gli studenti della classe 3G delle Rolandino, debutteranno con lo spettacolo da loro scritto e interpretato "la sostenibile fragilità dell'essere" con la regia di Alice De Toma e Max Giudici dell'Associazione Tomax teatro ideatrice del progetto. Una anteprima verrà messa in scena nella giornata della legalità del Quartiere santo Stefano il giorno 8 maggio 2019 nella caserma dei carabinieri di via dei bersaglieri. Il numero dei partecipanti attori è di 52 studenti. 200 persone di pubblico .

Obiettivo:

L'obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare le nuove generazioni all'educazione e al rispetto in generale e nello specifico nei confronti delle donne. Un piccolo passo verso la costruzione di relazioni sane, che favoriscano il benessere dell'individuo e della collettività.

Crescere in un contesto sano in cui sia instaurata una relazione di rispetto i genitori e in cui si respiri un clima di serenità favorirà infatti la crescita di future generazioni in grado di rispettare se stessi e gli altri.

Non si lavorerà infatti solo sull'atteggiamento dell'uomo che deve rispettare la donna, ma anche e soprattutto sul rispetto che ogni essere umano deve in primo luogo a se stesso.

Contestualmente i laboratori teatrali e la costruzione di uno spettacolo corale sono ottimi strumenti per la formazione di una cittadinanza attiva, consapevole dei propri diritti e doveri, consapevole del contributo che ogni singolo elemento della società può apportare alla costruzione di un mondo più giusto.

L'evento sarà pubblicizzato tramite web, locandine, inviti personali, newsletter.

Dichiaro inoltre di:



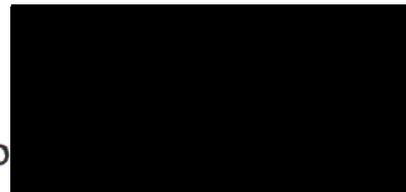
X NON avere ricevuto un sostegno economico da parte dell'Assemblea legislativa per il medesimo progetto per l'anno scolastico 2018-2019

oppure

AVERE ricevuto un sostegno economico da parte dell'Assemblea legislativa per il medesimo progetto per l'anno scolastico 2018-2019

DATA: _18-04-2019

FIRMA DEL REFERENTE DEL PROGETTO



Nota: Da firmare digitalmente o con firma autografa accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento

